

PALOMBARA

Ora sarebbe la magistratura a doversi pronunciare sulla funivia

Nessuna schiarita a tutt'oggi sul destino della funivia per Monte Gennaro, per quell'impianto funicolare, ideato e realizzato da quasi un trentennio dal compianto dr. Schiano, accolto nel giorno della sua inaugurazione con un entusiasmo che non si era mai conosciuto in una cittadina dove in verità scarseggiano i veri motivi per esultare per una novità che sappia farsi largo. L'anno nuovo lascerà, anzi, perplessi i patiti della montagna dal momento che difficilmente riusciranno in tempi brevi a servirsi delle telecabine per portarsi ad oltre mille metri di altitudine e godere per tutto ciò che la natura incontaminata di Monte Gennaro ampiamente assicura.

Italia Nostra, ovvero l'associazione nazionale per la tutela del patrimo-

nio storico, artistico e naturale, a mezzo del sig. Imperiali Lino, responsabile della locale sottosezione; fa sapere che, tra l'attuale situazione di stallo e la ripresa del funzionamento della funivia continua a frapporsi l'ostacolo determinato dall'eventuale danno che la stessa funivia arrecherebbe al patrimonio ambientale.

Trovandosi a lasciar conoscere l'odierna posizione di tutto quanto concerne la funivia, il rappresentante di Italia Nostra oltre a ricordare che l'amministrazione comunale, con sua delibera n. 147/94, concesse il benestare alla riattivazione della funivia, e che il Monte Gennaro, per effetto della istituzione del parco dei Monti Lucretili e, perciò, in virtù della legge regionale 26.6.89 deve considerarsi sog-

getto alle norme che la stessa legge ne disciplina l'uso, rammenta che il Commissario per la liquidazione degli usi civici nel Lazio, Umbria e Toscana, dr. Franco Carletti, lo scorso 11 luglio '97, al fine di verificare lo stato di demanialità dei terreni ed il loro attuale utilizzo, ha citato la Regione Lazio, il Comune di Palombara, la Società Monte Gennaro ed Italia Nostra, concludendo che il rendere noto che all'avv. Marina Binda è stato, da parte della sezione Valle Aniene e Monti Lucretili, nonché dalla stessa Associazione Italia Nostra, conferito l'incarico di tutelare gli interessi della collettività curando in particolare la trasparenza in tutto ciò che può interessare la questione funivia.

Dopo due udienze, servite ad acquisire agli atti alcuni necessari documenti, si resta in attesa dello sviluppo della pendenza da cui dovrà scaturire una definitiva decisione per quello che sarà il futuro del tanto dibattuto impianto funicolare per Monte Gennaro, che è come dire per la montagna della Sabina e di Roma.

Il Partito Popolare passa all'avvertimento

Ricordando che nel dicembre 1993 il Ministero dell'Interno nominò la Commissione straordinaria di liquidazione per un accertamento dei debiti fuori bilancio e stabilirne di conseguenza un provvedimento, e sottolineando il fatto che con l'approvazione del bilancio consuntivo '96 imprevedibilmente è saltato fuori un avanzo di oltre 6 miliardi e mezzo, il responsabile della locale sezione del Partito Popolare fa presente che se entro il 31 dicembre '98 non verranno deliberate tariffe diverse dalle attuali, si rimarrà ancorati alle cifre che si stanno pagando, unanimemente giudicate elevate e, comunque, non dovute dalla cittadinanza. Dall'invito a regolarizzare questo fatto, il PPI passa ora ad un avvertimento. Così da lasciar intendere che la cosa potrà avere un seguito.

"Esuli"

Con "Esuli", un'opera letteraria di non molte pagine ma dal contenuto profondamente sentito, Erino Ippoliti, un concittadino cimentatosi in passato in lavori ancora più impegnativi, sottolinea il significato della presenza dell'uomo sulla terra, svolgendone, con un'attenta disamina, i diversi aspetti che lo collocano al centro della sua funzione terrena.

PALOMBARA

All'Ospedale una consistente donazione di attrezzature sanitarie

Attrezzature sanitarie per un valore complessivo di cinquantotto milioni di lire, sono state donate dalla Cooperativa Agricola Produttori Associati Palombaresi, all'ospedale S.Salvatore.

La lodevole iniziativa è del direttivo della stessa Cooperativa costituita anni addietro a cura del P.R.I., al fine di valorizzare adeguatamente l'olio della Sabina romana, provvedendo nel contempo alla commercializzazione del prodotto.

Questa Cooperativa che tanti successi ha ottenuto sul mercato romano, ha di recente chiuso definitivamente i battenti. A determinare la cessazione della sua attività sarebbe stato lo scarso raccolto dovuto alle diverse stagioni sfavorevoli, caratterizzate per lo più da precipi-

tazioni meteorologiche, come gelate ed altro del genere, che condannano senza scampo gli agricoltori. La consistente donazione interessa in particolar modo le malattie cardiache. Gli apparecchi passati a far parte del materiale del quale il nosocomio del capoluogo sabino dispone per il proprio funzionamento, consentiranno di recepire i dati occorrenti per stabilire la diagnosi, le terapie e la prognosi nei soggetti affetti da cardiopatia ischemica, aritmie cardiache ed ipertensione arteriosa.

Indubbiamente un buon affare per i tanti interessati del territorio che in avvenire, avvalendosi della raggiunta necessaria attrezzatura, eviteranno continui e non indifferenti dispendi di tempo e di denaro.



Al Terminillo con l'oratorio

Sabato 27 dicembre u.s. l'Oratorio ha organizzato una gita a Cascia e al Terminillo.

I partecipanti, che non dovevano avere un'età al di sotto dei 14 anni e per i quali occorreva l'iscrizione presso la Segreteria e la tessera dell'ANSPI, sono partiti alle ore 8,00 per far ritorno alle 19,00 circa.

Doni natalizi agli iscritti del centro anziani

All'invito rivolto dal Presidente del Coordinamento dei Centri Anziani della Sabina romana, sig.ra Camilli, dal Presidente del Centro sig. Pezzoli, e dall'Assessore ai Servizi Sociali sig. Franchi, gli associati hanno ricevuto panettoni, torroni e spumanti. Con l'occasione, il Sindaco dr. Fieramonti ed esponenti dell'Amministrazione comunale hanno salutato gli intervenuti nell'assiepata sala della sede di Via Garibaldi.

La scuola media fraternizza

Come in passato, gli studenti della Media "Bucciante" coordinati dai loro docenti, hanno incontrato genitori ed amici per il rituale scambio di auguri natalizi.

MONTEROTONDO

Roberto Bruzzese alla Biblioteca comunale

Notevole successo ha riscosso la mostra dell'artista monterotondese Roberto Bruzzese, che si è svolta presso la Biblioteca Comunale e Centro Culturale "Angelani" di Monterotondo, in quanto i paesaggi, olio su tela, ci offrono una splendida visione del "divisionismo personalizzato" dell'autore. Egli usa un segno che gli piace e che lo distingue da altri divisionisti. Autodidatta, già dall'età di 12 anni ha iniziato il suo percorso artistico con un discorso prettamente originale e lontano dai canoni estetici di un passato divisionismo. Ottimi e accattivanti i suoi sereni scorci della cittadina della Sabina Romana: S.Matteo, Ospedale Vecchio, i Giardini Comunali, la Fontana del Cigno, Via della mattonata, via Calatafimi, Piazza della Rocca, il Duomo, la Fontana del Leoni, Palazzo Orsini, ecc...nonché di ottima fattura anche i ritratti di donne e fanciulli. Lo stesso autore dichiara di dipingere senza scopi

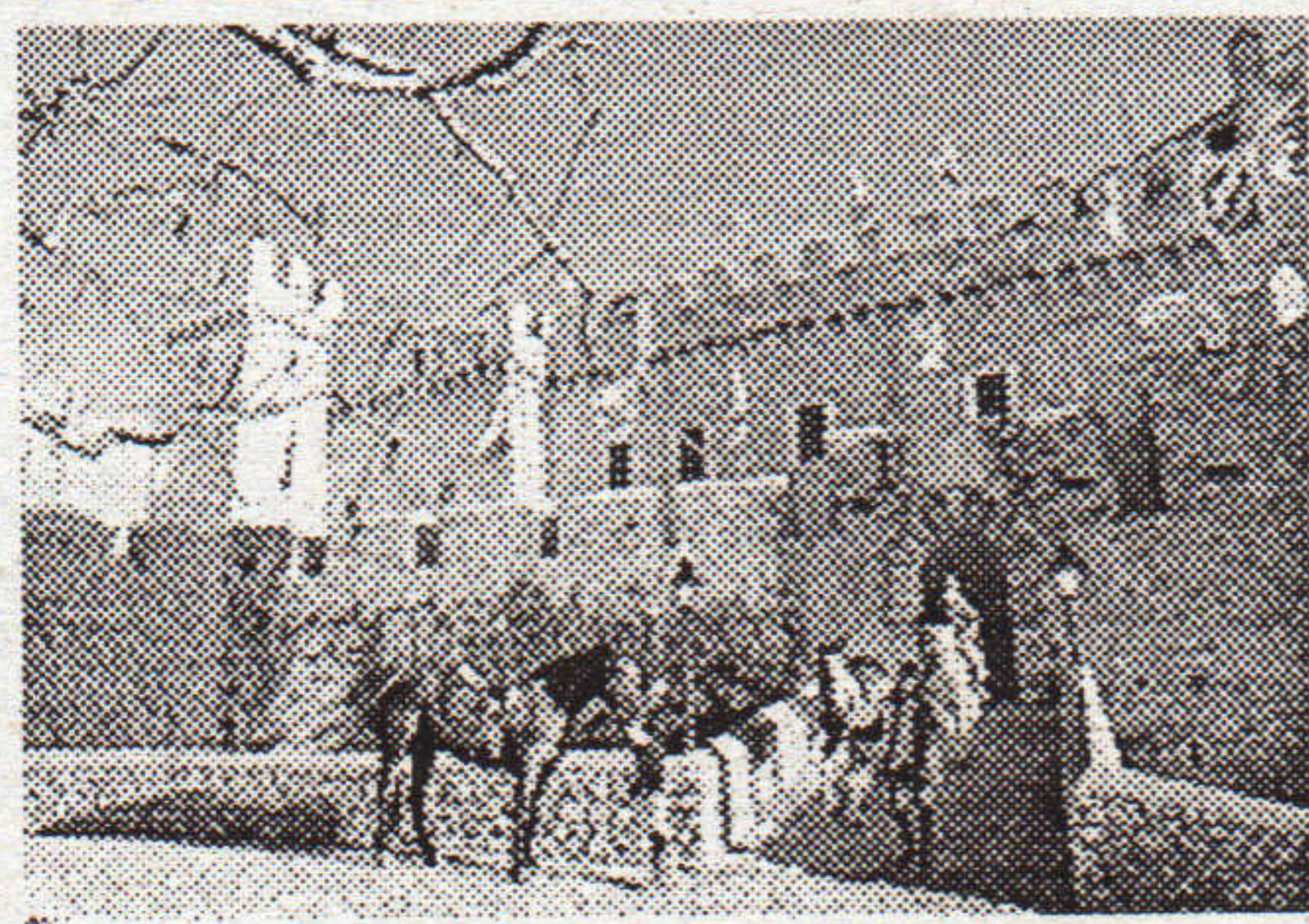
commerciali, ne fare carriera speculativa, ma fa l'arte per l'arte, cioè solo per passione artistica, che lo alimenta e lo sostiene, per dare qualcosa di sé e dimostrare che esistono ancora buoni protagonisti di questa branca dello scibile, con possibilità di portare ancora un loro discorso, una loro idea attraverso i dipinti. Opere che ci parlano veramente e rendono lo spettatore solidale con l'artista per questo suo modo di procedere e vedere questo nostro mondo di visioni serene, di messaggi trasmessi con la descrizione di queste antiche vie, in una dolce prospettiva del panorama paesaggistico, dove il cittadino locale ha vissuto attraverso i secoli nel suggestivo centro storico. Alla inaugurazione fra il folto pubblico potevamo notare, il Prof. Angelo Mancini, la dott.ssa Miriam Poddi, la scrittrice Elide Smeraldi, il Dott. Salvatore Baucin e la direttrice della Biblioteca dott.ssa Margherita Manelli.

MENTANA

Massimiliano Santese in mostra

Di recente ha esposto alla Galleria Borghese (ex-granaio), di Mentana, Massimiliano Santese, in arte Masan. Le sue opere, che si allacciano ai manieristi seicenteschi, possono ascrivere ad una buona tecnica veramente neo-manierista di eccellente fattura sorta da esperienze pennellate e da tessiture cromatiche altamente variopinte, anche di piacevoli scene di un mondo mitologico che ha sempre trovato motivo di attrazione in vari ceti del mondo culturale, accademico e letterario di tutti i tempi e destano il senso di un mondo atipico. Forme che custodiscono creature di altri tempi, imprevisi giochi di acqua e di sole. La bellezza dei suoi quadri non è certo una bellezza conven-

zionale, sconfinando oltre i limiti del precostituito, essi emanano profumo di nuove armonie. Soddisfano desideri estetici forse sopiti e risvegliando nuovi ordini del Bello, affascinano aprendo al piacere di piccole dolci estasi, che è come un vero sogno ad occhi aperti: immagini che ci possono portare nel mondo onirico delle visioni; ci possono fare sperare di sollevare slanci emotivi e altre spiritualità umane. Ciò immergono un mondo fantastico, ma pure bramato e pensato onde farci meglio sollevare e astrarci dalle pressanti problematiche di ogni giorno, grazie magari alle brillanti rappresentazioni del bravo e provetto Massimiliano.



RISTORANTE
Castello degli Orsini di Nerola
MEETING - CONGRESSI - RICEVIMENTI - FESTE
aperto tutto l'anno
CASTELLO DEGLI ORSINI ... STORICI EVENTI
Tel. 0774/683480 - Fax 0774/683479

